

Magras 20 Luglio 1883.

Carissimo Collega,

Ho ricevuto ieri l'altro la Sylloge, e restai molto soddisfatto; ora spero poter classificare i miei pirenomiceti che tengo già raccolti, ed applicarmi con più diligenza alle ricerche sugli altri, che finora trascurai per mancanza di letteratura pirenomicologica. Per la fine del mese, e., non potendole prima, le invierò il prezzo del Vol. II. della Sylloge —

Ho pure ieri ricevuto la post. castolina, e l'ultimo fascicolo dei "Fungi Italici", inviatomi da Trento.

Le dirò che l'opera manoscritta di Schulzer contiene molte specie di funghi inferiori, e per lo più indicati come nuovi, per cui mi farebbe impossibile, o dirò meglio, di troppo apparire farne i lucidi; riguardo ai pirenomiceti potrà fare come elle mi dice, che sono meno numerosi, e già in parte assenti nella Sylloge; ma giacché io intendo necessariamente spedire l'opera per funghi inferiori, può ^{non} addiventare osservarli tutti; né si possono separare, e prendo

ordinati per famiglia, ma semplicemente in ordine
progressivo in funghi ed in altre classi

Io potrei, per dimmiere il suo lavoro, indicare
in apposita nota la dimensione delle opere e materia
che — come già mi avea scritto altra volta.

Mi riferisco quindi ciò che vede opportuno, e
che non può disporre di tempo, io farò la revisione
dei Pirenomiceti confrontandoli con le specie
descritte nelle Sylloge, ma riguardo ai funghi mi-
feriori in un tempo che le Michelia di Funghi
italici per poter giudicar, il che non è sufficiente
per poter stabilire con certezza le specie nuove, man-
caudone certamente molti altri già descritti. Io
pure ne ho una collezione di affatto diversa, sui
quali non poter che cominciar il genere, ma che
certamente saranno descritti in altre opere, che io
non tengo

A proposito dei Funghi italiani devo significarle
che ho veduto con sommo piacere un sensibile mi-
glioramento nell'esecuzione artificiale del lavoro. Mi
permetto per di farle qualche osservazione sopra al-
cune specie, senza però la minima pretesa, s'intende che,

Si vuole imporre la nostra opinione —


Il suo *Cenangium strobilinum* id est inteso = *Phut-*
Artemia bulgariorum (Nab) Karsten Myc. Sem. I p 105 fo mal junior
adhuc sessilis, =, anche secondo me, ^{Per. alata} *strobilina* A. & S.
Ho lo trovo frequente nei nostri pineti; nel primo sviluppo
corrisponde al suo *Asperis*, poi diventata brevemente pe-
dunculata, e talora il gambo s'allunga molto ed in que-
sto stato costituisce la *Phiala strobilina* Quel. & Suppl. la
quale secondo me non differisce specificamente. Il no-
non sembra si possa claspare fra i *Cenangium*.

La sua *Dasyyscypha bryocensis* id est inteso =
Peziza calycina Schum. geminis! La *Dasyyscypha*
calycina Fuelt. che cresce solo sui rami d'larice e certame-
mente specie diverse, ma non corrisponde così alla *Dasyyscypha*
della ^{*Pez. calycina det. in spec. in Tunge*} *calycina* ^{herbinate} *calycina* ^{herbinate} *calycina* ^{herbinate} *calycina* ^{herbinate}
più marcatamente conico-obovata, ed il color dell'imenio è
più vivo, aureo-aurantiaco-roseo, ed abbe sempre sui rami d'larice
La sua figura dell'*Helvella albipes* Fuelt. non corrispon-
de alla specie di Fuchel, che a mio giudizio è una forma
dell'*Helv. monacha* Fr., ma riproduce bene la forma
piccola dell'*Helv. elastica* Bull. alla quale io intengo
dare la referenza il suo fungo —

Ho non scorgo nessuna differenza tra la sua *Velutaria*
serotina e la *Peziza nigro-olivacea* A. & S. che io trovo

nei sarmenti di *Rubus fruticosus*; La spora diam. di 10-20x
6-10 μ .

Non scorgo ancora sui quali siano i dati generici di
L'intesi tra *Niptera*, *Pyrenopeziza* e *Pirotheca*. Mi sembra
che stando ai caratteri generici del suo genere *Pirotheca*,
si dovrebbe porre in questo genere parecchie specie,
che Elle colloca negli altri due generi suddetti —

Le indico un esemplare secco d'una *Peziza*, che riten-
neo finora per la *Pez. permunda* che giacchi non conveniva
nonnamente col disegno e colle note della *Pez. patavi-
na*. La quale ci è data da Coot nelle *Mycogr.*, ma il suo
disegno nei *Funghi Italiani* invece, molto più conforme alla
mia specie, mi fa sospettare si tratti della *Peziza patavi-
na*. La mia specie cresce nei pineti; è quasi sempre emis-
ferica, esternamente fittata bianco-fioccosa, e nel disco rosea,
poi roseo-aurorea, ~~ma~~ giammai miniata. La spora, a
due nuclei, lunga fino a 42 μ .  (28-42 x 9-12 μ). —

La *Pez. permunda*, benché Coot non lo indichi, si trova pure sopra
corteccie tomentose, come lo è indicato nella *Pez. fusipora* della
quale è tenuta una var.

Mi farà un favore se mi indicherà, cioè se Elle tiene della
mia specie — come pure delle altre che più aggiungo. —

Mi creda con tutta la stima ed amicizia

Suo Devoto

U. Boreas